

# **I ruoli di maggioranza e opposizione**

**In uno stato di diritto la maggioranza  
governa.**

**e l'opposizione controlla e media.**

**Ma l'opposizione, per farlo, deve avere un  
buon numero di seggi in Parlamento.**

**Ispirazione da articolo di Franco Pasquino, politologo, costituzionalista.**

# Maggioranza e opposizione

Circola una convinzione errata sulla democrazia e sulla Costituzione italiana. **Infatti si sostiene che la democrazia è il governo della maggioranza, con la precisazione che chi ha vinto le elezioni decide su tutto e che le minoranze aspetteranno il loro turno facendo solo opposizione. «Winner takes all» è un principio democratico, anglosassone, ma non italiano. Per la nostra Costituzione chi vince ottiene tutto il potere “di governo”, ma non anche il potere economico, sociale, culturale, religioso. Inoltre, in tutte le democrazie costituzionali, il potere di una vittoria elettorale incontra limiti al suo esercizio, **come la Sovranità che resta al popolo.** (es. referend. abroga legge parlam.)**

# Maggioranza e opposizione

Esiste addirittura un limite insormontabile anche da chi ha vinto le elezioni e preso il potere politico:

non gli è consentito cambiare le regole del gioco in maniera tale da impedire o porre limiti antidemocratici alle minoranze di diventare a loro volta maggioranza.

Esiste un altro limite invalicabile posto nelle Costituzioni democratiche: tutte le minoranze hanno diritti inalienabili che riguardano la religione, cultura, lingua, tradizioni e stili di vita. **Questi, dalla nostra Costituzione, sono considerati diritti intangibili.**

# Maggioranza e opposizione

Qui si apre il delicato discorso relativo al **multiculturalismo** (*Le minoranze etniche mantengono il loro diritto ad esistere, senza omologarsi o fondersi con una cultura politica di maggioranza.*) In democrazia non è accettabile nessuna pratica politica che violi i diritti umani, in special modo, i diritti alla dignità e all'integrità delle persone definiti in maniera ampia, quindi anche il diritto alla sicurezza della collettività.

**Su questi diritti non si vota a maggioranza, non si concede e neppure si accetta il potere di veto di nessuna maggioranza.**

# Maggioranza e opposizione

## **Gli stessi diritti:**

- **Alla libertà di parola o di pensiero**
- **Alla libertà personale**
- **Al domicilio inviolabile**
- **Alla libera circolazione**
- **Al diritto di riunirsi pacificamente**
- **Al potere agire in giudizio per difendersi**
- **Alla tutela della salute**
- **All'istruzione**

**Sono tutelati per la maggioranza e per la minoranza. Una maggioranza che li neghi si mette fuori da uno Stato di Diritto e si chiama dittatura della maggioranza.**

# Maggioranza e opposizione

Ma cosa rischiamo senza una robusta opposizione che sia mediazione col governo? Un sondaggio inglese fatto in tutti i paesi dell'Unione europea ha chiesto agli interpellati di segnalare le due priorità urgenti. **In tutti, Italia compresa, al primo posto è stata indicata l'immigrazione, ossia la necessità di limitarla e gestirla democraticamente.** Al secondo posto la grande maggioranza ha indicato il terrorismo.

**L'Italia, che fortunatamente negli ultimi anni è rimasta al riparo dall'offensiva fondamentalista islamica, ha indicato la disoccupazione.**

# Maggioranza e opposizione

E questo spiega in modo semplicistico ma efficace le ragioni del successo del duopolio Lega - 5S. **La bandiera della prima è appunto l'immigrazione. Della seconda è l'ipotetica lotta alla mancanza di lavoro e alla povertà .** Ipotetica perché i risultati, per come è congegnato il progetto sono incerti, specie quando lo strumento principe, per come è difeso è pubblicizzato da Di Maio, continua a essere il reddito di cittadinanza, vale a dire una misura assistenziale e contraddittoria. **Ecco spiegate le ragioni per cui Salvini cresce nei sondaggi e i 5S arrancano.**

# Maggioranza e opposizione

**Ma costituiscono anche il motivo per cui i due sono obbligati a trovare, via via una serie di accordi per non mandare in fumo l'alleanza, a costo di smentire se stessi e la retorica elettorale (vedi il caso dei vaccini e forse fra poco la Tav).**

**Il generale Spread fa paura e forse in autunno guiderà l'assedio del fortino giallo-verde.**

**Ma ovviamente nessuno, a cominciare dall'opposizione, può augurarsi un attacco speculativo all'Italia per far cadere il governo.**

**Ma la linea di stare alla finestra con i popcorn è fallita prima di cominciare.**

# Maggioranza e opposizione

**E infatti in questa ripresa post-festiva**

- sia il Pd (soprattutto)**
- sia quel che resta di Forza Italia**

**sono alle prese con una ridefinizione di sé.**

**Impresa complessa per la quale servono idee  
che non ci sono o sono ancora in gestazione.**

**Ma la mancanza di una vera e robusta  
opposizione è il rischio più serio che incombe  
sull'equilibrio democratico del paese.**

**In una democrazia deve esserci un equilibrio  
fra maggioranza e opposizione.**

**La maggioranza lasciata sola potrebbe  
sfociare in un Governo non democratico.**

# Maggioranza e opposizione

Per governare occorre che il Governo sia espressione di una maggioranza assoluta dei parlamentari, ma, qualora siano utilizzate leggi elettorali non proporzionali che contemplano premi di maggioranza, è probabile che i parlamentari eletti NON rappresentino una maggioranza assoluta di elettori. Infatti nelle elezioni 4 marzo '18

Votanti:	51 ml	100%	
5S;	11 ml	22%	
Lega:	6 ml	12%	
<b>Governo:</b>	<b>17 ml</b>	<b>34%</b>	<b>ca 1/3° del corpo elettorale</b>

# Votazioni Camera 4/18 legge Rosati.

• <b>Corpo elettorale</b>	<b>51ml</b>	<b>100%</b>
• <b>Votanti</b>	<b>37</b>	<b>73</b>
• <b>Astenuti</b>	<b>14</b>	<b>27</b> E' qui il bacino
• <b>5S</b>	<b>11</b>	<b>22</b>
• <b>Lega</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
• <b>Governo</b>	<b>17</b>	<b>34</b>
• <b>Pd</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
• <b>Fi</b>	<b>4,5</b>	<b>9</b>

## Seggi Camera

• <b>Totali</b>	<b>630</b>	<b>100</b>
• <b>5S</b>	<b>227</b>	<b>36</b>
• <b>Lega</b>	<b>125</b>	<b>20</b>
• <b>Governo</b>	<b>352</b>	<b>56</b>

# Maggioranza e opposizione

**i Costituenti non ritenevano di assolutizzare il principio della maggioranza assoluta, alla quale si consente di pigliare tutto e di decidere tutto.**

**Questo dimostra che i Costituenti avevano e manifestarono una posizione favorevole al criterio della proporzionalità.**

**Sicuramente, la maggioranza di loro preferiva una situazione che consentisse una rappresentanza ampia ai cittadini che si associavano liberamente rispetto a una concentrazione di potere nelle mani di un solo partito e, ancor meno, di un solo leader.**

# Maggioranza e opposizione

D'altra parte i Costituenti non valutarono con favore l'eccessivo frazionamento di tutto il potere politico con conseguenze nocive di contrattazioni infinite e di frammentazione che hanno fatto la loro comparsa sfociando nella partitocrazia.

La Costituzione non è “irrimediabilmente” proporzionale.

**Tuttavia, se il pendolo abbandona del tutto il polo “proporzionalistico” per trasferirsi sul polo maggioritario, nella Costituzione, in osservanza dei suoi principi fondamentali, andrebbero introdotti nuovi freni, bilanciamenti e contrappesi.**

# Maggioranza e opposizione

**Gli accordi fra partiti per governare non è la Costituzione ad averli dettati e imposti. Sono state le scelte dei politici di fronte a fenomeni non altrimenti affrontabili.**

**In sostanza, il principio maggioritario non è mai l'unico principio per il funzionamento delle democrazie.**

**Viene sempre temperato dalla possibilità dell'esistenza di opposizioni qualificate talvolta indispensabili per evitare lo strapotere delle maggioranze governative e per garantire rappresentanza e influenza alle minoranze.**

**Oggi questo NON ESISTE**

# Maggioranza e opposizione

Nella misura in cui il consociativismo è un compromesso fra esigenze diverse può essere utile e efficace per un equo governare.

**Se invece diventa pratica partitocratica e clientelare pigliatutto non trova nessun appiglio e nessuna giustificazione nella Costituzione italiana.**

Ora, pur in realtà rappresentando un terzo del corpo elettorale, questo governo, in mancanza di opposizione si è preso quasi tutte le importanti cariche istituzionali e i maggiori media. Per i giornali radio ecco il link allo osservatorio di

**Pavia:** <http://raiparlamento.rai.it/RaiParlamento/pub/pagina.jsp?idProgramma=1067075&idArticolo=1090490>

# Maggioranza e opposizione

**Era dai tempi di Fanfani che non si assisteva in Rai al monopolio del governo, con i due partiti dell'esecutivo che si sono "spartiti" la presidenza dei 3 Tg. (oltre quelle di area Ber. x Sal.) Mai prima d'ora, invece, si era assistito al tentativo di portare lo sport sotto il controllo del governo...**

**L'occupazione "militare" della Rai non è una novità. Ma il tentativo di inghiottire anche lo sport sotto il controllo del governo invece è un reale segno di cambiamento, ma di quelli che fanno rabbrivire e che solitamente avvengono solamente in un certo tipo di paesi.**

# Maggioranza e opposizione

In particolare in Rai, a differenza di quanto è sempre avvenuto fino a poco tempo fa, il monopolio della maggioranza è totale; non vengono lasciate neppure le briciole all'opposizione.

**“Bisogna cacciare i partiti dalla Rai” ha sempre detto Di Maio, nel corso dell'ultima campagna elettorale.** Qualcuno ci ha creduto davvero. Con un pizzico di ironia si potrebbe comunque dire che in parte Di Maio ha tenuto fede alla sua promessa, ha cacciato dalla Rai quasi tutti i partiti... ad eccezione del suo e della Lega!

# Maggioranza e opposizione

Le avvisaglie si erano già avute nelle settimane scorse quando è stato scelto come presidente della Rai quel **Marcello Foa** vero esperto di “fake news” fabbricate e condivise (tra le più clamorose il fantomatico documento segreto della polizia tedesca, **la partecipazione di Hillary Clinton a cene sataniche a base di mestruo, sperma e latte di donne...**), e così “slegato” dai partiti al punto che il figlio è tra i collaboratori di Salvini (ovviamente pagato dai cittadini italiani.... Nella sua prima uscita pubblica (in Israele) Foa è incappato in una clamorosa doppia gaffe sul rastrellamento nel ghetto di Roma, poi ha rivelato un rapporto **molto segreto.**

# Maggioranza e opposizione

E quale rapporto?

Quello da lui visto nel quale si sostiene che **il miliardario Soros ha finanziato l'intera delegazione in Europa del Pd**. Di fronte alle minacce di querela ha dovuto fare frettolosamente marcia indietro. Ma in un paese civile ci si sarebbe chiesti se chi ha simili comportamenti può dirigere la tv di Stato e 5 minuti dopo sarebbero arrivate le dimissioni....Invece:

- Tg1 a Giuseppe Carbone amico di Beppe Grillo,
- Tg3 a Giuseppina Paterniti, simpatizzante 5S
- Tg2 la Lega ha scelto Gennaro Sangiuliano, ex Msi, amico di Labocchetta, Bocchino e Cosentino (secondo Saviano)

# Maggioranza e opposizione

In realtà l'opposizione esiste, come afferma P.L. Battista (Corsera 16/2) nel titolo «Veti incrociati»

**Nella coalizione giallo-verde non si capisce quale sia il colore del governo e quello dell'opposizione. Di volta in volta i due leader vestono diversi panni a seconda del dossier.**

**Se un progetto è appoggiato dalla Lega i 5S si mettono di traverso e viceversa,**

**Il risultato è il rischio di una situazione paralizzante per il continuo rinvio di tutte le scelte: la TAV, la chiusura domenicale negozi, il reddito cittadinanza, La flat tax, la maggiore autonomia regionale, la questione venezuelana, la visita ai gilet gialli, etc. DETTO FATTO!**